



PROGETTO MARTINA

Lotta ai tumori con la cultura

di Michele Mastrodonato

Nato nell'anno scolastico 1999-2000 per iniziativa di alcuni medici LIONS di Padova, nel Distretto Ta3, con la finalità di incontrare gli studenti delle scuole superiori per informarli sulle metodologie di lotta ai tumori, il Progetto Martina si ispira ad una giovane donna di nome appunto Martina, colpita da un tumore, che con insistenza ripeteva: "informate ed educate i giovani ad avere maggior cura della propria salute". Gli incontri con gli studenti furono ripetuti con periodicità annuale. I risultati ottenuti nel corso degli anni sia in termini di gradimento che di efficacia, convinsero i medici lions a trasformare l'ormai pluriennale buona esperienza padovana in un progetto da attuare in modo coordinato a livello nazionale. Nell'anno scolastico 2008-2009 il Progetto fu "adottato" anche dal Distretto 108AB. Il nostro Distretto, pur non essendo fondatore del Progetto, si è distinto negli anni con entusiastiche adesioni ed un costante impegno, che hanno fatto della Puglia la regione guida nel panorama nazionale, sia per qualità che per risultati ottenuti. I due Distretti gemellati, con gli altri Distretti che successivamente si sono associati, hanno condotto il Progetto fino al suo riconoscimento come **Service Nazionale** 2011-2012 e, grazie ai risultati ottenuti in tutti i 17 Distretti del Multidistretto 108Italy, il Progetto Martina è diventato un **Service pluriennale di rilevanza nazionale**.

La **mission** del Progetto Martina è la **lotta ai tumori con la cultura**: solo la cultura permette al singolo individuo di operare scelte consapevoli in grado di ridurre il proprio rischio di contrarre un tumore o di non diagnosticare precocemente la sua presenza. **Informare i giovani** sulle modalità di lotta ai tumori, sulla possibilità di evitarne alcuni, sulla opportunità della diagnosi tempestiva, sulla necessità di impegnarsi in prima persona offre loro **tranquillità**. E' indubbio che il sapere come affrontare una malattia, il sapere che ci si può difendere e che si può vincere, dà tranquillità. La tranquillità che deriva dalla conoscenza coinvolge tutti e permette di vivere con maggiore serenità.

L'importanza di parlare ai giovani dei tumori è legata al fatto che alcuni tumori, quali il melanoma ed il tumore del testicolo, colpiscono anche i giovani; perché, anche se la maggior parte dei tumori si manifesta in età media o avanzata, molti incominciano il proprio percorso in età giovanile e quindi è ai giovani che bisogna far sapere cosa fare e quando incominciare a fare; perché mutazioni di geni indotte da "fattori ambientali" e da "stili di vita scorretti" sono concause importanti di moltissimi tumori; conoscere ed evitare fin da giovani questi "fattori di rischio" riduce il proprio rischio; perché la diagnosi tempestiva di alcuni tumori con controlli periodici quando ci si sente sani richiede impegno da parte del singolo.

In circa 8 anni grazie al sostegno della quasi totalità dei Club Lions pugliesi e alla partecipazione di numerosi medici sono stati incontrati, negli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore della Regione, oltre 50.000 studenti delle classi IV e V che hanno manifestato grande interesse dandoci la gioia di verificare, numeri alla mano, un lento ma progressivo cambiamento delle loro cattive abitudini e dei loro scorretti stili di vita.

"Educare i giovani a considerare la vita un bene prezioso e a sentirsi impegnati personalmente nella sua difesa" è un impegno prioritario dei Lions Club International. E questo impegno il Distretto 108Ab lo ha sentito fortemente svolgendo la funzione di educatore e comunicatore. E' innegabile la grande esperienza maturata da medici nella comunicazione con i ragazzi e il delicato ruolo educativo nell'indirizzare gli studenti verso atteggiamenti di responsabilità e consapevolezza verso la loro salute e di quella dell'ambiente.

Per supportare i Medici nella loro opera di divulgatori proprio in Puglia è stata avviata una importante collaborazione, estesa anche a livello nazionale, con alcune Società Scientifiche che hanno affiancato i Distretti nella diffusione del Progetto e sempre nella nostra Regione, unitamente al Veneto, è sperimentalmente partito l'ambizioso **programma per "riportare sui banchi di scuola i genitori"** in modo che siano da esempio in famiglia e in grado di dare utili informazioni anche ai figli più giovani in collaborazione con la **Federazione Nazionale Insegnanti e l'A.Ge. (Associazione Nazionale dei Genitori)**. Merita menzione anche il considerevole contributo attivo offerto dai LEO, veri protagonisti in alcune realtà locali.

Se l'obbiettivo di ogni ricercatore è quello di ridurre drasticamente l'incidenza dei tumori, il contributo offerto dai Lions sarà sicuramente determinante nello sforzo profuso nella **Educazione alla cultura della prevenzione**, elemento indispensabile nella quotidiana lotta contro questa malattia.

